

Progetto Campo Scuola Giovanissimi AC 2024

Scelte Educative

LA PROPOSTA

Il **Campo Scuola di settembre** è una proposta del **Settore Giovani di AC**, aperto alla partecipazione di tutte le parrocchie della Diocesi che vivono o che vogliono iniziare a vivere l’Azione Cattolica, rivolto ai giovanissimi dalla III media alla V superiore.

Per quest’anno, su indicazione esplicita del Vescovo Nicolò, sono stati elaborati due differenti percorsi:

- La proposta classica del **“Campo in montagna” dalla III media alla IV superiore** (conclusi nell’anno 2023-24), con la forma di “case” create dall’abbinamento di 2-3 parrocchie nella settimana dal 7 al 14 settembre.
- Per la **IV e V superiore**, il centro diocesano si impegna ad organizzare e proporre un **Campo di Servizio** diocesano **in una città italiana**, nella settimana dal 25 agosto al 1 settembre (in fase di definizione date e luogo preciso). Per i ragazzi di IV vige quindi una doppia proposta, da valutarsi all’interno delle singole parrocchie.

La proposta del Campo Scuola dell’Azione Cattolica segue un progetto educativo giocato sul piano **esperienziale, ecclesiale e spirituale**, rivolto ad adolescenti che sono inseriti in un cammino di gruppo parrocchiale o che vivono, tramite questa esperienza, una porta di ingresso ai nostri gruppi. La conoscenza e l’incontro di altri gruppi, educatori e ragazzi è uno dei valori cardine e trainante della proposta.

ADERIRE AL CAMPO vuole dire:

- Accogliere il **nome, il tema e la meta formativa** che è proposta.
- Partecipare ai **momenti di formazione per gli educatori**.
- Condividere lo **stile di AC**. Anche dove l’associazione non è formalmente costituita, è bene che i gruppi siano ispirati dallo stile ecclesiale che contraddistingue l’AC.
- Preparare **insieme ad altre parrocchie** il campo, in stile fraterno e di condivisione insieme ad educatori nuovi, essendo disponibili a mettere in discussione i propri schemi parrocchiali.
- Accogliere la diocesanità come una risorsa per arricchire e aprire l’esperienza associativa.
- Partecipare al **momento di inizio campo** che sarà proposto **sabato 7 settembre**

GLI EDUCATORI e I SACERDOTI

Gli **educatori** sono giovani e adulti che hanno fatto la scelta di un cammino di fede e di servizio educativo nella Chiesa e condividono lo stile della proposta di AC. La presenza dei **sacerdoti** è accompagnamento del cammino degli educatori al Campo Scuola e nella preparazione allo stesso, nonché della cura spirituale dei giovanissimi che partecipano al campo.

Agli educatori è chiesto sempre un atteggiamento conforme alle scelte educative che ogni casa si troverà a fare: il primo messaggio che passa ai ragazzi è rappresentato dagli atteggiamenti e dai linguaggi degli educatori.

In ogni abbinamento si vada ad identificare, tra i laici presenti, le figure di **responsabile tecnico (CCT)** e **formativo (CCF)**, di modo da poter meglio distribuire il carico di lavoro e far sì che vi sia un riferimento chiaro per l’equipe di lavoro. E’ bene che queste figure siano dei laici e non i sacerdoti.

LE ATTIVITA’ DURANTE e DOPO IL CAMPO

La traccia che verrà proposta dovrà essere calata sui ragazzi che si hanno di fronte con attività più ricamate il possibile, nonché le scelte legate alle liturgie saranno da fare allo stesso modo. Saranno gli obiettivi e passaggi formativi la bussola per preparare il campo migliore per ogni casa.

Si richiede esplicitamente di vivere da protagonisti il Campo Scuola diocesano di Azione Cattolica, sia come parrocchia che come educatori: non deve essere l’unico momento di condivisione con l’Associazione e la Diocesi, ma deve diventare l’occasione per far partire un cammino parrocchiale e continuativo. Siamo sicuri che il campo può essere una buona porta per partire o ripartire con i percorsi parrocchiali a settembre!

Tematiche proposte

Visto il passaggio associativo che quest'anno l'associazione compie con il rinnovo delle cariche, abbiamo pensato di non scegliere oggi il tema per il campo 2024 ma di proporre tre tematiche differenti, da valutare nella serata di lancio e all'interno delle parrocchie, per individuare il tema più adatto per i nostri giovanissimi che il prossimo consiglio diocesano sceglierà sulla base delle valutazioni

Prima Proposta: Amore. 1Gv 4 "Dio è amore"

«Cari ragazzi, ve lo dico con parole semplici: l'amore non è egoismo, possesso, dominio, malinteso orgoglio. L'amore - quello vero - è ben più che rispetto: è dono, gratuità, sensibilità».

Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, Discorso di fine anno.

L'inciso di Mattarella è in riferimento ai femminicidi e alla violenza di genere. In diverse interviste fatte agli adolescenti o giovani maschi, emerge come molti di loro considerino normale limitare la libertà della loro ragazza per un improprio senso di protezione. Che idea di amore c'è dietro questo comportamento?

Quale idea di amore ho e vivo? Quale tipo di amore mi propone Dio? Come vivo le relazioni d'amore o di amicizia?

Seconda Proposta: Il Bene Comune. Gv 6 "Divisione dei pani"

"In una società così dinamica, come quella di oggi, vi è ancor più bisogno dei giovani. Delle loro speranze. Della loro capacità di cogliere il nuovo. Dipende da tutti noi far prevalere, sui motivi di allarme, le opportunità di progresso scientifico, di conoscenza, di dimensione umana".

Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, Discorso di fine anno.

Dunque, l'amore non si limita alle relazioni fra due o tre persone, o agli amici, o alla famiglia, va oltre. Comprende i rapporti civili e politici, incluso il rapporto con la natura. Poiché siamo esseri sociali e politici, una delle più alte espressioni di amore è proprio quella sociale e politica, decisiva per lo sviluppo umano e per affrontare ogni tipo di crisi (ibid., 231). Sappiamo che l'amore feconda le famiglie e le amicizie; ma è bene ricordare che feconda anche le relazioni sociali, culturali, economiche e politiche, permettendoci di costruire una "civiltà dell'amore", come amava dire San Paolo VI [1] e, sulla scia, San Giovanni Paolo II. Senza questa ispirazione, prevale la cultura dell'egoismo, dell'indifferenza, dello scarto, cioè scartare quello a cui io non voglio bene, quello che io non posso amare o coloro che a me sembra sono inutili nella società. [...] È dunque tempo di accrescere il nostro amore sociale. Il bene comune richiede la partecipazione di tutti. Se ognuno ci mette del suo, e se nessuno viene lasciato fuori, potremo rigenerare relazioni buone a livello comunitario, nazionale, internazionale e anche in armonia con l'ambiente (cfr LS, 236). Così nei nostri gesti, anche quelli più umili, si renderà visibile qualcosa dell'immagine di Dio che portiamo in noi, perché Dio è Trinità, Dio è amore. Questa è la più bella definizione di Dio della Bibbia. Ce la dà l'apostolo Giovanni, che tanto amava Gesù: Dio è amore. Con il suo aiuto, possiamo guarire il mondo lavorando tutti insieme per il bene comune, non solo per il proprio bene, ma per il bene comune, di tutti.

Papa Francesco, Udienza generale 9/9/2020

Infondo il tema del bene comune è una declinazione del tema più generale dell'amore. Una riflessione sul bene comune può essere anche una delle catechesi relative al primo tema.

Spesso i giovani faticano a percepire come loro lo spazio che vivono, si tratti di natura o spazio urbano. Ancora più fatica possono fare nel pensare "l'altro" come qualcuno del quale si è chiamati ad aver cura e come qualcuno con il quale poter camminare insieme. Prevale la logica del conflitto, della violenza e dell'utilitarismo. Da questo nascono fenomeni di vandalismo e bullismo.

Terza Proposta: Che cercate? Gv 1,35ss

L'ultima proposta per il tema del campo riguarda più direttamente la relazione con Dio. Emerge con sempre più forza un ateismo ormai diffuso fra i ragazzi che dicono di non credere o di non sapere in cosa credono. Dio, se c'è, non è il Dio di Gesù Cristo ma un'entità indefinita.

Nei Vangeli ci sono tante domande che vengono rivolte a Gesù e tante domande che Gesù fa per provocare i discepoli o i suoi interlocutori. Si potrebbe disegnare la traccia del campo su alcune di queste domande aiutando i giovanissimi ad abitare le loro domande, dando strumenti per costruire la loro vita spirituale.

Scelte Organizzative (Campo III media - IV superiore)

DOVE E QUANDO

Il periodo proposto è **da sabato 7 a sabato 14 settembre**.

La zona identificata per la proposta 2023 è la **valle del Cadore/Bellunese**, o comunque zone limitrofe, se possibile.

LA FORMA DI CAMPO

Anche quest'anno si pensa ad una forma di campo distribuita con abbinamenti di parrocchie diverse, proposto dal centro diocesano, cercando di restare in abbinamenti tra 70 e 100-120 partecipanti.

Parrocchie che già da sole sfiorano questi numeri non saranno accolte negli abbinamenti, ma comunque potranno partecipare alla proposta del campo singolarmente.

Il campo è **coordinato dal centro diocesano** ma la **gestione amministrativa ed economica rimane in capo alle parrocchie abbinata**, secondo il seguente schema:

In capo al centro diocesano:

- Accoglienza delle disponibilità delle parrocchie e proposta degli abbinamenti.
- Titolo, logo e magliette.
- Bozza della modulistica.
- Traccia tematica.
- Organizzazione momento di lancio del campo la mattinata del 7 settembre.

Coordinamento tra diocesi e parrocchie:

- Pullman (da Rimini e durante il campo).
- Individuazione delle casa.
- Individuazione delle forniture cibo.
- Momenti pre campo.

Scelte in capo alle parrocchie:

- Scelta di campo in gestione-autogestione-semigestione e individuazione del personale.
- Prenotazione della casa e gestione dei contatti.
- Il prezzo del campo e la gestione economica.
- Lo schema delle attività della settimana.

Come l'anno scorso, il Vescovo Nicolò ci ha dato la sua disponibilità ad incontrare le varie case durante la settimana di Campo.

TIMELINE CAMPO 2024

Lunedì 15 gennaio: lancio in equipe. Da qui PARLARE IN PARROCCHIA E CONFRONTARSI

Venerdì 2 febbraio: termine per CONFERMARE LA DISPONIBILITA' A PARTECIPARE al CAMPO

Inviare una email a giovani@aci.rimini.it con le info:

1. Parrocchia
2. Giovanissimi previsti "spannometricamente": <i>quanti ragazzi ci si aspetta che vengano tra quelli che partecipano al gruppo e che potrebbero partecipare ai campi. Dettagliare anche in generale la morfologia del gruppo rispetto alle annate scolastiche (quanto biennio, quanto triennio, quanta terza media,...)</i>
3. Giovanissimi di IV e di V superiore <i>che potrebbero essere interessati al campo di servizio e la scelta che si fa rispetto alla partecipazione dei ragazzi di IV al campo.</i>
4. Numero e possibilmente il nome di educatori <i>che potrebbero partecipare al campo (sia se già sicuri che in forse). Specificare anche la disponibilità del proprio parroco a venire al campo</i>
5. Preferenze di forma di campo: <i>indicare se si sceglie gestione alberghiera oppure autogestione ed disponibilità di cuochi. Indicare inoltre se ci sono già contatti con una casa.</i>
6. Preferenze di abbinamenti: <i>indicare se ci sono già <u>scelte pastorali</u> condivise con altre parrocchie per possibili abbinamenti (es. percorsi di zona pastorale,...), o anche se si sceglie di partecipare al campo ma in autonomia.</i>
7. Valutazione sulle tematiche proposte per il campo <i>indicando una preferenza tra quelle proposte e la motivazione della scelta</i>

Nota bene:

- È tassativo rispettare questa scadenza se no non possiamo fare gli abbinamenti, facendo tardare l'organizzazione e la ricerca delle case.
- **NON ABBINEREMO** parrocchie con più di 80-100 giovanissimi, abbinamenti che porterebbero a costruire case di 120-150 giovanissimi.

Domenica 11 febbraio: usciranno le proposte per gli abbinamenti e consigli sulle case da contattare.

I neo eletti RESPONSABILI ACG delle parrocchie abbinata si incontrano quindi per iniziare a preparare insieme il campo e contattare quanto prima le strutture. Può iniziare una fase di conoscenza degli educatori e dei gruppi delle parrocchie per avvicinarsi al meglio al campo.

Rispetto al campo di IV-V superiore, il centro diocesano si impegna ENTRO APRILE a circoscrivere la proposta che verrà presentata ai ragazzi.

A maggio ci ritroviamo insieme per la **formazione diocesana per TUTTI GLI EDUCATORI.**

- **Martedì 7/05:** I formazione
- **Martedì 14/05:** II formazione

Per dubbi, consigli, critiche e consigli costruttivi, contattaci!

Anna, Pasqui, Don Ugo (ancora per poco...)

Settore Giovani di Azione Cattolica – Diocesi di Rimini
giovani@aci.rimini.it

Via Guglielmo Oberdan, 26/A - 47921 - Rimini (RN)

C.F. 82013730401 - www.aci.rimini.it